

INCONTRI CON L'ARTE – 2026/2027 DAL PLEISTOCENE AL FUTURO

**“L'ARTE È LA PRESENZA NELLA VITA DI CIÒ CHE DOVREBBE
APPARTENERE ALLA MORTE; IL MUSEO È IL SOLO LUOGO DEL MONDO
CHE SFUGGE ALLA MORTE”
(ANDRÉ MALRAUX)**



Questo percorso è dedicato sia ad alcuni piccoli musei esistenti a Roma non particolarmente frequentati, sia a musei più grandi e anche famosi, che, inspiegabilmente, sono lo stesso poco frequentati.

Quest'anno spazieremo dal pleistocene al XXI° secolo. Alcune delle nostre mete saranno, infatti, relative all'antichità, ma chiuderemo, con un museo tutt'altro che piccolo, che si distingue per forma e contenuto da tutti gli altri. Per suo tramite, ci affacceremo, assieme a Roma, sul futuro.

5 ITINERARI

A cura della Dott.ssa **Elisabetta Visentin**

Calendario e programma degli incontri

SABATO 24 OTTOBRE 2022 ORE 10,30

Museo di casa dei Pazzi



Nel Museo si possono osservare alcuni dei circa 4.000 reperti rinvenuti negli scavi. Si tratta di fossili di animali tipici di ambienti molto diversi dai nostri. Alcuni si sono estinti, altri sono ancora presenti in altri continenti, come ad esempio alcune fasce tropicali ed equatoriali dell'Africa. Tra i resti spiccano quelli dell'Elefante antico, le cui zanne raggiungevano i 4 m di lunghezza; vi sono poi rinoceronti, ippopotami, uri, cervi e daini, iene, lupi, cavalli, cinghiali ed uccelli acquatici. Sono state rinvenute anche foglie fossili di *Zelkova crenata*, albero oggi diffuso intorno al Mar Nero ed il Mar Caspio, ma allora presente diffusamente anche nella penisola italiana. Sono esposte inoltre pietre scheggiate dall'uomo paleolitico ed un frammento di cranio umano. Osservando il letto del fiume, il visitatore può immergersi nell'antico paesaggio pleistocenico, anche con il supporto di suggestive proiezioni con ricostruzioni virtuali sulla vita di uomini ed animali di allora.

SABATO 14 NOVEMBRE ORE 10,30

Museo dei mercati traiane



I Museo dei Fori Imperiali nei Mercati di Traiano è legato topograficamente e concettualmente al grandioso sistema urbanistico dei Fori Imperiali.

L'area doveva ospitare magazzini, negozi e uffici dell'amministrazione imperiale e servire ad altri scopi commerciali e amministrativi. Il complesso presenta edifici che si innalzano su più livelli alle pendici del Quirinale e su una porzione semicircolare rivolta verso il Foro di Traiano. Inaugurato nell'autunno 2007, il Museo dei Fori Imperiali, costituisce il primo museo di architettura antica ed espone ricomposizioni di partiture della decorazione architettonica e scultorea dei Fori ottenute con frammenti originali, calchi e integrazioni modulari in pietra, secondo la scelta museografica della reversibilità. Esse restituiscono la "percezione" dei volumi e della ricchezza dei Fori e dei programmi figurativi, entrambi strumenti della propaganda imperiale.

Il Museo occupa gli edifici della Grande Aula e del Corpo Centrale e comprende il Grande Emiciclo con la sezione del Foro di Traiano.

SABATO 5 DICEMBRE ORE 10,30

MACRO



La prima sede del MACRO nasce dalla riconversione e dal restauro di un edificio industriale (la ex fabbrica Peroni) costruito agli inizi del XX secolo nel quartiere Nomentano a Roma. La fase iniziale di riconversione è stata completata nel 1999. Successivamente, è partito il progetto del Nuovo MACRO, ideato dall'architetto Odile Decq che, come lei stessa afferma, ricerca un equilibrio dinamico attraverso la creazione di differenti punti di vista, ampliando le prospettive ridefinendo totalmente la percezione del Museo. Le aree interne ed esterne non sono state effettivamente concepite in modo rigido, ma fluido, con ambienti flessibili e contaminati che assecondano la curiosità, predisponendo il visitatore ad una continua scoperta.

SABATO 16 GENNAIO ORE 10,30

GAM



La Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale è stata fondata nel 1883, quando il Comune di Roma comincia ad acquistare opere d'arte presso l'Esposizione Internazionale di Belle Arti di quell'anno. Inaugurata ufficialmente nel 1925, ha oggi sede in un antico monastero delle Carmelitane del XVI secolo. La GAM si è arricchita nel corso del Novecento di numerose opere d'arte, provenienti spesso da mostre organizzate a Roma, con lo scopo di costituire una collezione civica di arte contemporanea di rilievo nazionale.

Il Museo dispone infatti di opere che da inizio Novecento arrivano fino alle correnti della Pop Art e dell'Arte Povera degli anni Sessanta, periodicamente esposte a rotazione nelle sale del museo, normalmente in interessanti mostre.

SABATO 27 FEBBRAIO ORE 10,30

MAXXI



L'idea di dotare Roma di un polo museale nazionale dedicato alle arti contemporanee prende forma nel 1997, quando l'allora Ministero per i Beni Culturali ottiene dal Ministero della Difesa un'ampia area nel quartiere Flaminio, prima occupata da officine e padiglioni della ex Caserma Montello da tempo in disuso. Nel 1998, viene bandito un concorso internazionale che prevedeva un piano funzionale complesso, con la presenza di varie strutture museali: un museo per l'architettura e uno per le arti del XXI secolo, uno spazio per le produzioni sperimentali, la biblioteca, l'auditorium, oltre a spazi per eventi dal vivo e per la didattica. Scelto tra 273 candidature provenienti da tutto il mondo, a vincere è il progetto dell'architetto anglo-irachena Zaha Hadid. La sua proposta, estesa su un'area di 29 mila metri quadri, con al centro una grande piazza aperta, convince la giuria per la sua capacità di integrarsi nel tessuto urbano e per la soluzione architettonica innovativa, capace di interpretare le potenzialità della nuova istituzione e di dotarla di una straordinaria sequenza di spazi pubblici.

Inaugurato nel 2010, il MAXXI, Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, è il primo museo nazionale dedicato alle arti e all'architettura contemporanee.

Modalità Organizzative

Il gruppo sarà formato da **MASSIMO 25 partecipanti**. Nel caso di unico turno la visita **inizierà alle ore 10,30**. Qualora si dovesse formare più di un gruppo, i partecipanti saranno distribuiti in ordine di prenotazione e relativo pagamento, tenendo presente che le visite saranno effettuate nello stesso giorno ma in due orari differenti (**PRIMO TURNO ORE 9,30, SECONDO TURNO ORE 12,00**). Se la visita non potrà essere effettuata nello stesso giorno indicato nel programma di cui sopra, sarà proposto/concordato un altro pacchetto con i medesimi incontri e orari ma differenti date di calendario.

COSTO del PERCORSO

Quota Socio AIDA / Familiare euro 24,00
Quota Esterni / Aggregati euro 26,00

La quota comprende: Visita guidata dalla Dott.ssa Elisabetta Visentin, dispositivo auricolare. **La quota NON comprende:** Prenotazioni / prevendite” (ove previste), biglietti d’ingresso ai Luoghi d’Arte/Culto/Musei, ove previsti, del Percorso che saranno pagati al momento della visita

IMPORTANTE:

- Modalità di pagamento: BONIFICO BANCARIO
- Nel rispetto della normativa vigente sarà mantenuto l’elenco delle presenze per un periodo di 30 giorni.

Per prenotazioni (via E-MAIL): Livia Cattan - l.cattan@almaviva.it

Questo comunicato è presente anche sulla pagina “MyAlmaviva” > AIDA ed all’indirizzo: <https://www.aida-gruppoalmaviva.it>

Scadenza 28/02/2027